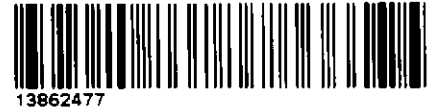




*Presidenza del Consiglio dei Ministri*  
Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico  
e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
SMDIG 0000389 P-  
del 22/04/2016



13862477

AI PRESIDENTI DELLE REGIONI  
NELLA QUALITÀ DI COMMISSARI DI  
GOVERNO CONTRO IL DISSESTO  
IDROGEOLOGICO

E. P.C., ALL'AUTORITÀ NAZIONALE  
ANTICORRUZIONE  
C.A. ING. FILIPPO ROMANO

**OGGETTO:** Art. 59 d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*.

Al fine del corretto espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici relativi agli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico, si ritiene opportuno segnalare che, ai sensi dell'art. 59, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, *“gli appalti relativi ai lavori sono affidati, ponendo a base di gara il progetto esecutivo, il cui contenuto, come definito dall'articolo 23, comma 8, garantisce la rispondenza dell'opera ai requisiti di qualità predeterminati e il rispetto dei tempi e dei costi previsti. È vietato il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione di lavori ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico privato, contratto di disponibilità”*. Pertanto, ad eccezione dei casi espressamente previsti, non sarà possibile indire procedure di affidamento dell'esecuzione di lavori che abbiano ad oggetto anche fasi della progettazione dei medesimi.

Si rappresenta, altresì, che, salva diversa previsione dell'art. 216 del d.lgs. n. 50/2016 o di altra disposizione del medesimo testo normativo, quest'ultimo si applica alle procedure e ai contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di sua entrata in vigore, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, alle procedure e ai contratti in relazione ai quali, alla data di entrata in vigore predetta, non siano ancora stati inviati gli inviti a presentare le offerte (art. 216, comma 1, d.lgs. n. 50/2016).

Il Dirigente  
Mauro Grassi